



unidav.it

UNIVERSITÀ TELEMATICA 'LEONARDO DA VINCI'

ANNO ACCADEMICO

2022/23

1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Marialibera d'Ambrosio
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Pedagogia della Cura
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	CDL Scienze dell'Educazione e della Formazione - Educatore nei servizi per l'infanzia-2022-2023
4. Numero CFU	9 CFU
5. Settore Scientifico Disciplinare	M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale
6. Tipo di Attività	Caratterizzante
7. Anno Corso	3
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	<p>Il corso svilupperà 9 unità didattiche che accompagneranno lo studente ad inquadrare nella cornice della riflessione teorica sul concetto e sulla pratica della cura gli elementi fondamentali della proposta educativa per la prima infanzia.</p> <p>In questa prospettiva verranno dunque trattati contributi e modelli educativi per la prima infanzia classici e contemporanei, mettendo in evidenza le variabili su cui ciascuno di essi insiste ed il loro valore aggiunto dal punto di vista della pedagogia della cura.</p>
10. Testi di Riferimento	<p>Obbligatori ai fini dell'esame:</p> <p>Amadini, M., Bobbio, A., Bondioli, A., Musi, E. (2018). <i>Itinerari di pedagogia dell'infanzia</i>. Editrice Morcelliana, Brescia. (in particolare i capitoli dal primo al quarto)</p> <p>Catarsi, E., Freschi, E. (2013). <i>Le attività di cura nel nido d'infanzia</i>. Edizioni Junior, Parma.</p> <p>Consigliati per approfondimento:</p> <p>Mortari, L. (2006). <i>La pratica dell'aver cura</i>. Bruno Mondadori Editore, Milano.</p>

<p>11. Obiettivi Formativi</p>	<p>Il corso mira a introdurre gli studenti ai più recenti sviluppi della riflessione sulla cura come categoria concettuale fondamentale in pedagogia in relazione a diversi soggetti educativi.</p> <p>Questo obiettivo generale si andrà specificando nel procedere delle lezioni in funzione del modello antropologico e dell'idea di bambino proposta e, dunque, dei diversi bisogni e processi evolutivi da considerare in una pedagogia della cura per la prima infanzia. In particolare il corso è articolato in modo tale da dare coordinate teoriche e applicative per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensioni fondamentali di una pedagogia implicita quali spazio pensato, tempo e materiali; - i momenti di cura e le routines; - la proposta di attività e gioco progettata nel rispetto dei ritmi evolutivi del bambino. <p>Pertanto si promuoverà negli studenti la capacità di riconoscere i nessi tra il pensiero sulla cura in pedagogia e le principali teorie e modelli nell'educazione dell'infanzia a partire da contributi classici nella storia della pedagogia (i.e.: Pestalozzi, Fröbel, Montessori, Pikler) fino a modelli educativi e proposte educative contemporanee (i.e.: il modello Reggio Emilia, il modello educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia di Roma Capitale, outdoor education).</p>
<p>12. Risultati di Apprendimento Attesi</p>	<p>Alla fine dell'insegnamento lo studente raggiungerà:</p> <p>Conoscenze e capacità di comprensione tali da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere piena consapevolezza della collocazione epistemologica della pedagogia della cura; - conoscere le diverse dimensioni della cura nel pensiero e nel fare pedagogico, con particolare riferimento alla prima infanzia; - riconoscere i nessi tra la riflessione teorica sul concetto di cura e le proposte educative per la prima infanzia che hanno fatto la storia del pensiero pedagogico, fino ai modelli educativi oggi più autorevoli. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione tali da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare pratiche di cura e percorsi educativi attenti ai bisogni ed alla piena attualizzazione delle potenzialità cognitive e socio-relazionali dei bambini nel rispetto delle loro differenze individuali. - produrre un pensiero riflessivo che orienti l'azione educativa, al fine di offrire opportunità di esperienze adeguate ai bisogni educativi dei bambini nella prima infanzia; - orientarsi nell'esercizio di funzioni educative centrali quali: stare con i bambini e aver cura di loro come persone, osservare, progettare, verificare e documentare le pratiche educative nel servizio in cui opera; - condividere una lettura circostanziata e critica del percorso educativo e di crescita di ciascun bambino con la sua

	<p>famiglia e ottimizzare tutte le risorse utili a costruire un'alleanza educativa efficace.</p> <p>Autonomia di giudizio tale da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modulare, esercitando pensiero critico, gli obiettivi e gli strumenti dell'azione educativa rivolta ai bambini in età prescolare, in ragione del contesto educativo, delle caratteristiche del bambino, della sua famiglia, del gruppo di pari in cui è inserito nonché delle risorse e dei vincoli presenti nella comunità e sul territorio. <p>Abilità comunicative tali da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare la terminologia specifica del settore; - esporre con chiarezza presupposti teorici, elementi emergenti dall'osservazione e linee progettuali del fare educativo e delle pratiche di cura rivolte alla prima infanzia in termini generali così come in circostanze specifiche. - consentire la condivisione del proprio pensiero e della propria esperienza educativa in contesti professionali (i.e.: nella costruzione di un pensiero educativo collegiale, o nella relazione con le famiglie dei bambini a cui è rivolto il servizio educativo in cui opera)
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	Aver frequentato i corsi di Pedagogia Generale e Psicologia dello Sviluppo.
14. Metodi Didattici	Il corso prevede 18 ore di didattica erogativa e 36 ore di didattica interattiva. Ciascuna delle 9 videolezioni da 2 ore propone materiale testuale di approfondimento e un questionario a risposta multipla di autovalutazione. La didattica interattiva prevede 2 Webinar sincroni di approfondimento, seguiti da lavori individuali e/o di gruppo di rielaborazione (es. intervista impossibile, test a risposta multipla o aperta, elaborati).
15. Altre Informazioni	
16. Modalità di Verifica dell'Apprendimento	<p>Si prevedono 2 prove di verifica intermedia, che saranno sviluppate attraverso la piattaforma didattica e valutate dalla Docente. Tali prove si presenteranno come formulari di domande con risposte a scelta multipla integrati da alcune domande aperte e avranno il valore di verifica in itinere sugli argomenti del corso.</p> <p>Nell'ambito delle attività di didattica interattiva, inoltre, si richiederà la partecipazione attiva ad almeno un projectwork di gruppo.</p> <p>La prova finale consisterà in un esame orale o in un test scritto sui contenuti del corso, ivi compresi i materiali audio-video ed i capitoli indicati come obbligatori nei due test d'esame.</p> <p>Il punteggio del voto finale corrisponderà alla media dei voti ottenuti alle due prove intermedie, al projectwork e all'esame orale.</p>
17. Programma Esteso	<p>Le videolezioni svilupperanno le seguenti unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La cura da categoria etico-filosofica a categoria fondamentale nel pensiero e nel fare pedagogico. - La cura nel contesto delle relazioni educative private e

	<p>pubbliche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le forme di cura proprie delle relazioni educative familiari; - le forme di cura proprie delle relazioni educative professionali. <p>- La cura educativa della prima infanzia nel pensiero dei pionieri della Pedagogia Attiva e degli iniziatori dei kindergarten.</p> <p>- La pratica della cura nei servizi educativi rivolti alla prima infanzia: parole chiave.</p> <p>- La cura della vita della mente e le pratiche di cura professionale nei servizi educativi 0-3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - postura dell'educatore e sistema della figura di riferimento; - dispositivi di pedagogia implicita: tempo, spazio e materiali; - proposta e progettualità educativa: il gioco e l'attività'. <p>- Le routines come momenti di cura del corpo e cura della mente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - routines dell'accoglienza e del ricongiungimento, - routine del cambio, - routine del pranzo, - routine del sonno. <p>- Le direttrici dei processi evolutivi nella prima infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere ed aver cura dei bisogni di dipendenza del bambino; - riconoscere ed aver cura delle spinte di autonomia del bambino; - riconoscere ed aver cura delle opportunità di protagonismo del bambino; - riconoscere ed aver cura delle spinte alla socializzazione del bambino. <p>- La cura del promuovere atteggiamenti di cura: le molteplici opportunità dell'outdoor education.</p> <p>- La cura dell'alleanza educativa con le famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione; - documentazione; - condivisione; - collaborazione.
<p>18. Contatti e orario di ricevimento</p>	<p>dambrosio@unisal.it Orario di ricevimento da concordare con la Docente</p>



unidav.it

UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"

ACADEMIC YEAR 2022/23

1. Regular Teacher	Marialibera d'Ambrosio
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Pedagogy of Care
3. Course Programme and Year of Regulations	Degree course "Education and training" (class L-19) 2022-2023
4. Number of Credits	9
5. Scientific Disciplinary Sector	M-PED/01
6. Type of activity	B
7. Year of Course	3
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	<p>The course will develop 9 teaching units that will accompany it student to focus, in the frame of the theoretical reflection on concept and practice of care, the fundamental elements of the educational proposal for early childhood.</p> <p>In this perspective, contributions and classic early childhood educational models e contemporaries, highlighting the variables on which each of them insists and their added value from the point of view of the pedagogy of care.</p>
10. Reference Books and Texts	<p>Mandatory for examination purposes:</p> <p>Amadini, M., Bobbio, A., Bondioli, A., Musi, E. (2018). Itinerari di pedagogia dell'infanzia. Editrice Morcelliana, Brescia (in particular the chapters from the first to the fourth.</p> <p>Catarsi, E., Freschi, E. (2013). Le attività di cura nel nido d'infanzia. Edizioni Junior, Parma.</p> <p>Recommended for further information:</p> <p>Mortari, L. (2006). La pratica dell'aver cura. Bruno Mondadori Editore, Milano.</p>
11. Learning objectives	The course aims to introduce students to the most recent developments of reflection on care as a conceptual category fundamental in pedagogy in relation to different subjects educational.

	<p>This general objective will be specified as we proceed of the lessons according to the anthropological model and the idea of child proposal and, therefore, of the different needs and processes evolutionary to be considered in a pedagogy of care for early childhood. In particular, the course is structured in such a way theoretical and applicative coordinates to be given for:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fundamental dimensions of an implicit pedagogy such as space thought, time and materials; - moments of care and routines; - the proposal of activities and games designed in accordance with the rhythms developmental development of the child. <p>Therefore, the ability of students will be promoted recognize the links between the thought on care in pedagogy and the main theories and models in early childhood education a starting from classical contributions in the history of pedagogy (i.e .: Pestalozzi, Fröbel, Montessori, Pikler) up to educational models and contemporary educational proposals (i.e .: the Reggio model Emilia, the educational model of infant-toddler centers and schools of childhood of Roma Capitale, outdoor education).</p>
<p>12. Expected Learning outcomes</p>	<p>At the end of the course the student will reach:</p> <p>Knowledge and understanding such as to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - be fully aware of the location epistemological of the pedagogy of care; - know the different dimensions of care in thought e in teaching, with particular reference to the former childhood; - recognize the links between theoretical reflection on the concept of care and educational proposals for early childhood that have made the history of pedagogical thought, up to today's most authoritative educational models. <p>Ability to apply such knowledge and understanding from:</p> <ul style="list-style-type: none"> - designing care practices and educational paths attentive to needs and the full actualization of potential cognitive and socio-relational of children in respect of their individual differences. - produce a reflective thought that guides the action educational, in order to offer opportunities for experiences adapted to the educational needs of children in the first childhood; - orient themselves in the exercise of central educational functions such as: being with children and taking care of them as people, observe, plan, verify and document educational practices in the service in which it operates; - share a detailed and critical reading of the path education and growth of each child with his own family and optimize all the resources needed to build an effective educational alliance.

	<p>Autonomy of judgment such as to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modulate, exercising critical thinking, objectives e the tools of educational action aimed at children of age preschool, due to the educational context, of the characteristics of the child, of his family, of the group of even in which it is inserted as well as the resources and constraints present in the community and on the territory. <p>Communication skills such as:</p> <ul style="list-style-type: none"> - master the specific terminology of the sector; - clearly expose theoretical assumptions, elements emerging from observation and planning lines of doing education and care practices targeting early childhood in general terms as well as in specific circumstances. - allow the sharing of one's thoughts and own educational experience in professional contexts (i.e .: in the construction of a collegial educational thought, or in the relationship with the families of the children to whom the service is addressed educational sector in which it operates)
13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies	Having attended courses in General Pedagogy and Psychology of Development.
14. Teaching Methods	<p>The course includes 18 hours of video lessons and 36 hours of interactive teaching. Each of the 9 2-hour video lessons proposes in-depth textual material and a multiple choice self-assessment questionnaire.</p> <p>The interactive teaching includes 2 synchronous Webinars of in-depth study, followed by individual and / or group work by re-elaboration (e.g. interview impossible, answer test multiple or open, elaborated).</p>
15. Other information	
16. Assesment Methods	<p>2 intermediate tests are foreseen, which will be developed through the educational platform and evaluated by Professor. These tests will be presented as forms of questions with multiple choice answers supplemented by some open questions and will have the value of ongoing verification on topics of the course.</p> <p>Furthermore, in the context of interactive teaching activities, will require active participation in at least one project work of group. The final exam will consist of an oral exam (or written exam) on the contents of the course, including the audio-video materials and the chapters indicated as mandatory in the two exam texts.</p> <p>The score of the final grade will correspond to the average of the grades obtained in the two intermediate tests, the project work and the exam oral.</p>
17. Full programme	

	<p>The video lessons will develop the following didactic units:</p> <ul style="list-style-type: none"> --Treatment from ethical-philosophical category to category fundamental in pedagogical thinking and doing. - Care in the context of private educational relationships e public: <ul style="list-style-type: none"> - the forms of care proper to educational relationships family members; - the forms of care proper to educational relationships professional. - Early childhood educational care in the thinking of pioneers of Active Pedagogy and the initiators of kindergarten. - The practice of care in educational services aimed at the former childhood: keywords. - The care of the life of the mind and the practices of care professional in educational services 0-3: <ul style="list-style-type: none"> - posture of the educator and system of the figure of reference; - implicit pedagogical devices: time, space e materials; - educational proposal and planning: the game e the activity'. - The routines as moments of body care and care of the mind: <ul style="list-style-type: none"> - welcome and reunion routines, - change routine, - lunch routine, - sleep routine. - The guidelines of developmental processes in early childhood: <ul style="list-style-type: none"> - recognize and take care of the addictive needs of the baby; - recognize and take care of the autonomy thrusts of the baby; - recognize and take care of the opportunities of protagonism of the child; - recognize and take care of the pushes to socialization of the child. - The care of promoting attitudes of care: the manifold ones opportunities for outdoor education. - Caring for the educational alliance with families: <ul style="list-style-type: none"> - observation; - documentation; - sharing; - cooperation.
<p>18. Contacts and Professors' office hours</p>	<p>Reception by appointment dambrosio@unisal.it</p>

